

Le Fasi del Concorso

Una dettagliata descrizione delle principali fasi che si susseguono nell'iter annuale del Premio

1. Formazione del Comitato Artistico di Garanzia

La composizione dell'edizione 2006 è la seguente: Claudio Baglioni, Franco Battiato, Edoardo Bennato, Carmen Consoli, Lucio Dalla, Teresa De Sio, Tiziano Ferro, Max Gazzè, Dacia Maraini, Alda Merini, Pacifico, Gino Paoli, Vasco Rossi, Michele Serra, Daniele Silvestri, Sandro Veronesi, Antonello Venditti, Federico Zampaglione.

2. Stampa e diffusione del bando di Concorso

15.000 copie vengono inviate a singoli interessati, operatori del settore, Università, Enti, Associazioni, col sostegno di una adeguata campagna di comunicazione (comprendente carta stampata, radio, televisione, internet).

3. La selezione (prima fase)

Tra tutte le canzoni inviate (1352 nella XIV edizione, ai partecipanti è richiesto l'invio di un supporto audio contenente due brani dei quali risultino autori oltre che interpreti), le commissioni d'ascolto di Musicultura individuano un **gruppo di concorrenti** (da 50 a 70) da sottoporre ad una valutazione più accurata; a tutti i partecipanti esclusi dal suddetto gruppo viene **comunicato per iscritto l'esito** della partecipazione ed è inviata una **scheda di valutazione** redatta a cura dell'Associazione stessa, relativa al brano ritenuto più rappresentativo tra i due inviati.

4. Le Audizioni Live (seconda fase)

I suddetti concorrenti sono convocati a Recanati, per sostenere una tornata di **audizioni** a porte chiuse (3-4 audizioni al giorno), con individuazione al termine di una rosa di **16 finalisti**.

5. La realizzazione del CD compilation

Musicultura cura la realizzazione del CD compilation dei 16 finalisti del Premio. La distribuzione del cd della XVI edizione nei migliori negozi di musica di tutta Italia è stata curata da [Deltadischi](#).

6. La selezione (terza fase)

La fase si caratterizza per la **polimedialità** dei percorsi con l'azione contemporanea del Comitato Artistico di Garanzia e di un pubblico variegato, segmentato, complesso, in linea con i nuovi profili di fruizione che si stanno delineando nel campo della cultura e dello spettacolo. Più in dettaglio, l'ulteriore selezione dei 16 semifinalisti è affidata a tre distinti percorsi, attivi per circa due mesi:

- Radio (**RADIO 1 RAI**)
- Carta Stampata (**RADIOCORRIERE TV**)
- Internet (**musicultura.it, radio1.rai.it**)

In base alle scelte del prestigioso Comitato di Garanzia e all'esito delle votazioni telefoniche, telematiche e con tagliando che coinvolgono rispettivamente:

- il pubblico delle trasmissioni di Radio1Rai (**190.000 contatti** telefonici nell'edizione in corso) specificamente dedicate, con più appuntamenti settimanali, alla presentazione dei finalisti e alla programmazione delle loro canzoni;
- i lettori del Radiocorriere TV
- gli utenti di internet, che possono ascoltare e votare on-line i brani finalisti (oltre 70.000 voti nell'edizione in corso)

vengono designate **otto nomination**, delle quali cinque direttamente dal Comitato Artistico, tre da altri percorsi di selezione, che coinvolgeranno gli ascoltatori di **Radio 1 Rai**, i lettori del **RadioCorriereTv**, gli utenti di **Musicultura.it** ed eventuali altre fasce di pubblico.

7. La formazione del cast delle serate finali

8. La conferenza stampa nazionale

In una conferenza stampa che si tiene a Roma, vengono presentati alla stampa le otto nomination del Concorso ed il programma delle serate finali.

9. Le serate finali

Le tre serate finali di spettacolo del Musicultura Festival come sempre rappresentano un crocevia stimolante e difficilmente etichettabile di espressioni musicali e letterarie, veicolate da ospiti consacrati e artisti meno conosciuti dal grande pubblico (ma non per questo meno degni di attenzione) che intervengono con performance e collaborazioni spesso del tutto inedite. Le linee guida artistiche - ormai patrimonio genetico - della tre-giorni sono così sintetizzabili:

- ricerca e sperimentazione
- alto profilo qualitativo, ma mai elitario
- grande attenzione nei confronti del rapporto tra creatività e comunicazione (intesa come fenomeno polimediale)

Le serate finali rappresenteranno inoltre la fase culminante del Concorso. Gli otto artisti “nominati” attraverso i percorsi selettivi descritti ai punti precedenti sono presentati al pubblico in sala e ai media come **otto ipotesi artistiche, ciascuna colta nella propria interezza e senza mistificazioni, di ricambio generazionale nell'ambito della musica popolare contemporanea italiana.**

Ciascuno di essi ha modo di esibirsi con più di un brano e di delineare il proprio progetto artistico anche attraverso contributi video e adeguati spazi intervista.

Al **vincitore assoluto**, proclamato nel corso delle serate finali in base all'esito di votazioni che interesseranno attivamente il pubblico in sala e quello radiofonico/televisivo, va una borsa di studio di **euro 20.000,00** (ventimila).

Tale riconoscimento – senza equivalenti nel campo di concorsi aperti alla musica popolare e d'autore contemporanea – intende:

1. aiutare un talento meritevole a verificare le potenzialità del proprio progetto artistico al riparo, almeno per un po', da quei problemi di lavoro e di reddito che più o meno assillano tutti i giovani;
2. tutelare il diritto a uno spazio di maturazione artistica libero dalle imposizioni/distorsioni commerciali che condizionano e omogeneizzano sul nascere la creatività.

Nell'occasione verranno assegnati anche la **Targa della Critica** (€5.000) e riconoscimenti per il **miglior testo**, la **migliore musica**, a **migliore interpretazione**, ciascuno rispettivamente di €2.500.